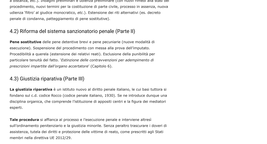
ARTICOLI

Reati ambientali, colpo di spugna postumo del governo Draghi

Dario Dongo - Andrea Sodano 22/10/2022

Condividete



I reati ambientali spariti dall'orizzonte di Italia legge 30/2/1962 subiscono un colpo di spugna postumo del governo Draghi dimissionario. Una depenalizzazione di fatto, frutto di incertezze anche in merito alla sua legittimità costituzionale.

Ai nuovi Parlamento e governo, come al presidente, si rampogna quindi l'urgenza di una riforma organica della disciplina sanzionatoria degli illeciti che attengono alla sicurezza alimentare. Anche a costo delle ingiste tutele del Made in Italy.

1) Reati alimentari, legge 283/1962

La legge 30.4.62 n. 283, all'articolo 5, ha introdotto in Italia una serie di reati alimentari di natura contravvenzionale, cioè cardinali:

- le fattispecie materiali dei reati (vale a dire, le condotte punite), precisamente descritte, esprimono carenze igieniche e di accuratezza dei stoccaggio, manipolazione e trasformazione, distribuzione e somministrazione(a dei prodotti;

- l'elemento psicologico può essere costituito, indifferentemente, da dolo (coscienza e volontà del fatto di per sé che integra le condotte punite) o colpa (negligenza, imperizia e imperizia, da valutare con riguardo alle migliori scienze ed esperienza applicate).

2) Depenalizzazione, il precedente tentativo

Il governo guidato da Mario Draghi aveva già tentato di abrogare le misure e sanzioni previste dalla legge 283/1962, come si è visto, attraverso il d.lgs. 15/1. (1) Laddove, nell'adeguare la disciplina italiana dei controlli ufficiali sulla filiera agroalimentare rispetto ai reg. (CE) 882/2004 – il è spiccata una volta ma due reati di cui al precedente paragrafo.

Il precedente tentativo di depenalizzazione ha perlò raccolto le vivace opposizione dei giuristi e magistrati impegnati nella tutela della sicurezza alimentare, in compresi gli scrivent. I quali hanno contestato l'eccesso di delega e l'incostituzionalità del d.lgs. 15/15, infatti poi rifiutato in tale parte con Ch. 19.3.22 e successiva legge 71/2021 (2,3,4).

3) Riforma del processo penale, la legge delega

La legge 27.9.21, n. 134, *"recante delega di Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari."*, la delegata il governo ad adottare, nel termine di un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per la modifica del codice di procedura penale, delle norme di attuazione del codice di procedura penale, del codice penale e delle collegate legislazione speciale" (art. 1. 1).

La delega viene estesa alla riforma *"delle disposizioni dell'ordinamento giudiziario e ai processi di esecuzione penale, nonché in materia di giustizia riparativa e di regime sanzionatorio dei reati e per l'introduzione di una disciplina organica della giustizia riparativa e di una disciplina organica dell'ufficio per il processo penale, con finalità di semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo penale, nel rispetto delle garanzie difensive e secondo i principi e criteri direttivi previsti dal presente articolo.* (5)

4) D.lgs. 10.10.22 n. 150. La c.d. *"riforma Cartabia"*

Il d.lgs. 10.10.22 n. 150 – c.d. *"riforma Cartabia"*, in vigore dal1 1.11.22 – reca variazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari.- (6)

La relazione illustrativa e firma della ministra prof. Marta Cartabia, ha espresso (in A5 pagina) la preminenza delle riforma. (7) A seguire una breve sintesi della struttura del decreto legislativo (50/2022), che si evidenzia in 99 articoli.

4.1) Riforma del processo penale (Parte I)

Digitalizzazione degli atti (ex. processo telematico, domicilio digitale e notifiche, udienze a distanza, etc.). Indagini preliminari e udienza preliminare (con nuovi rinvii alla stessa dei procedimenti, nuove termini per la conclusione di parte civile, processo in assenza, nuova udienza 'filtro' di giudice monocratico, etc.). Estensione dei riti alternativi (ex. decreto penale di condanna, patteggiamento di pena sostitutiva).

4.2) Riforma del sistema sanzionatorio penale (Parte II)

Pene sostitutive della pena detentiva breve e pene pecuniarie (nuove modalità di esecuzione). Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato. Procedibilità a querela (estensione dei relativi reati). Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto. Improcedibilità per sopravvenuta mancanza del procedimento di prescrizione impedita dalla sentenza di condanna' (Capitolo II).

4.3) Giustizia riparativa (Parte III)

La giustizia riparativa è un istituto nuovo al diritto penale italiano, lo cui base tuttora si fondano sui c.d. codice Rocco (codice penale italiano, 1930). Se ne introduce dunque una disciplina organica, che comprende l'istituzione di appositi centri e la figura del mediatore esperto.

Tale procedura si affianca al processo e l'esecuzione penale e interviene altresì sull'ordinamento penitenziario e la giustizia minorile. Senza perdere trascurare i diversi di assistenza, tutela dei diritti e protezione delle vittime di reato, come prescritti dagli Stati membri nella direttiva UE 2012/29.

5) Riforma Cartabia e legge 283/1962. Introduzione

L'intervento normativo della riforma Cartabia, come nella la relazione introduttiva, *"sul fronte processuale enfatizza e rafforza il numero dei procedimenti che arrivano a giudizio e al contempo ad eliminare il carico di lavoro delle procure, grazie all'impiego energico degli strumenti alternativi all'azione amministrativa di vigilanza/polizia giudiziaria".*

L'esistenza *"di autorità amministrative di vigilanza e di corpi di polizia e dei Carabinieri (piuso i Nucleo Anti Sofisticazione e Sanità – N.A.S.) specializzati nell'accertamento di reati alimentari. E una presenza indispensabile per il successo della protezione amministrativa che porta a prescrivere condotte ripristinatorie/risanatorie ed ha dell'esclusione dei reati.*

5.1) Estinzione dei reati alimentari per adempimento di prescrizioni

"Su quanto premesso" – così la semplice esistenza di autorità di vigilanza e organi di polizia giudiziaria – tanto dati individuali quali ambiti di disciplina quali delle contravvenzioni in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande, previste dalla legge 30 aprile 1962 n. 283 e da altre disposizioni aventi forza di legge.

"La contravvenzione (cui si applica la causa estintiva sono solo quelle succeditori di elusione dei danni o del pericolo mediante condotte ripristinatorie o risanatorie".

Le autorità di polizia giudiziaria – poiché provvedono dei poteri in cui all'articolo 55 del codice di procedura penale, dunque a prescrivere delle condotte attribuite dal d.lgs. 27/1021 (1) e dai requisiti di formazione e audit stabiliti dal reg. UE 2017/625 (9) – viene così investita di un *"potere prescrittivo"* al cui adempimento segue l'estinzione dei sub reati di cui all'articolo 5 della legge 283/1962.

5.2) Depenalizzazione di fatto

La depenalizzazione di fatto' viene realizzata attraverso una nuova causa di estinzione dei reati, già sperimentata in materia di sicurezza sui lavori e rischi ambientali. Con alcune peculiarità:

a) l'estinzione dei reati non opera quando i reati in esame (ex art. 5, legge 283/62), concorrono con altri delitti (10,11);

b) possono venire estinte anche le contravvenzioni punite con pena congiunta dell'ammeda e dell'ammenda,

c) è prevista la possibilità di prestare lavoro di pubblica utilità, in alternativa al pagamento di una sanzione di denaro,

d) viene introdotta la possibilità di un'attenuazione di pena in caso di adempimento tardivo, in quanto tale non vale a determinare la prescrizione.

6) Le nuove disposizioni

Il decreto legislativo 150/2022 introduce una serie di addendum all'articolo 12 della legge 283/1962.

6.1) *'Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore'*

1. *Salvo che concorrano con una o più delitti, alle contravvenzioni previste dalla presente legge e da altre disposizioni aventi forza di legge, in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande, che hanno cagionato* **un danno o un pericolo suscettibile di eliminare mediante condotte ripristinatorie o risanatorie** *per il quale sia prevista la pena della sola ammenda, ovvero la pena dell'ammenda, alternativa o congiunta alla pena della reclusione non superiore nel massimo a due anni, agli articoli 12 quinquies, 12 sexies, 12 septies, 12 octies e 12 nonies.*

2. *Per consentire l'estinzione delle contravvenzioni ed eliminare le conseguenze dannose o pericolose, l'organo accertatore, nella forma prescritta dal codice di polizia giudiziaria di cui all'articolo 55 del codice di procedura penale, ovvero la polizia giudiziaria impartisce al contravventore* **un'apposita prescrizione.** *Rivolgendo per la regolarizzazione un termine non superiore al tempo tecnicamente necessario, prorogabile a richiesta per un mese. In presenza di specifiche e documentate circostanze non imputabili al contravventore, che determinino un ritardo nella regolarizzazione, il termine può essere prorogato per una sola volta, a richiesta del contravventore, per un periodo non superiore a sferiori sei mesi, con provvedimento motivato che è comunicato immediatamente al pubblico ministero.*

3. Copia della prescrizione è notificata o comunicata anche al **rappresentante legale dell'ente** *ritenuto o ai servizi del quale opera il contravventore.*

4. Con la prescrizione l'organo accertatore può imporre, anche con riferimento ai contesti produttivi, organizzativo, commerciale o comunque di lavoro, specifiche misure atte a far cessare situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose per la sicurezza, l'igiene alimentare e la salute pubblica.

5. Copia della prescrizione è notificata o comunicata anche al **rappresentante legale dell'ente** *ritenuto o ai servizi del quale opera il contravventore.*

6. Con la prescrizione l'organo accertatore può imporre, anche con riferimento ai contesti produttivi, organizzativo, commerciale o comunque di lavoro, **specifiche misure** *atte a far cessare situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose per la sicurezza, l'igiene alimentare e la salute pubblica.*

7. Il pubblico ministero, quando lo ritiene necessario, può disporre con decreto che l'organo che ha impartito la prescrizioni apporti modifiche alla stessa (articolo 12 ter).

6.2) *'Verifica dell'adempimento e ammissione al pagamento in sede amministrativa'*

1. Quando la prescrizione è adempiuta, l'organo accertatore ammette il contravventore al pagamento della sanzione amministrativa, nel termine di trenta giorni, ma sanna per **un sesto del massimo dell'ammenda** *stabilita per la contravvenzione commessa, al fine dell'estinzione del reato, destinata all'entrata del bilancio dello Stato.*

2. Al più tardi entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato per il pagamento, l'organo accertatore comunica al pubblico ministero l'adempimento della prescrizione nonché il pagamento della somma di denaro.

4. Quando la prescrizione non è adempiuta, o la somma di denaro non è stata pagata, l'organo accertatore ne dà comunicazione al pubblico ministero e al contravventore entro e non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella stessa prescrizione' (articolo 12 quater).

6.3) *'Prestazione di lavoro di pubblica utilità in alternativa al pagamento in sede amministrativa'*

'Entro il termine previsto dal secondo comma dell'articolo precedente, il contravventore che, per le proprie condizioni economiche e patrimoniali, sia impossibilitato a provvedere al pagamento della somma di denaro, può richiedere il pubblico ministero, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, di svolgere in alternativa lavoro di pubblica utilità presso lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato'. (1.164). 12 sexiesies.

6.4) *'Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore'*

'1. Se il pubblico ministero prende notizia di una contravvenzione di propria iniziativa, invero la riceva da privati o da pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio diverse dall'organo accertatore a detta polizia giudiziaria, ne dà comunicazione all'organo accertatore. Se la polizia giudiziaria effettuò procedendo agli adempimenti di cui agli articoli 12 ter e 12 quater.

2. Nel caso previsto dal primo comma, l'organo accertatore o la polizia giudiziaria informano il pubblico ministero dalla propria attività senza ritardo e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla data in cui hanno ricevuto comunicazione della notizia di reato dal pubblico ministero' (Art. 12 sexies).

6.5) *'Sospensione del procedimento penale'*

'Il procedimento per la contravvenzione è sospeso dal momento dell'acquisizione della notizia di reato nel registro di cui all'articolo 335 del codice di procedura penale fino al momento in cui il pubblico ministero riceve l'adempimento alla prescrizione o il pagamento della somma di denaro. (1.1. (164. 12 septies).

7) Confusioni provvisorie

Il reg. UE 2017/625 Ufficiali Controlli Regolatori, (9)'è già prevede che l'autorità competente (e non qualsiasi organo di polizia giudiziaria) possa impartire prescrizioni agli operatori, in caso in cui riscontri non conformità varianti (art. 138). (4)

'Per violazioni accertate è intendeva errori e omissioni formali che comportano una mera operazione di regolarizzazione, ovvero violazioni le cui conseguenze dannose o pericolose sono eliminabili'. (12)

La complessità delle modifiche introdotte dalla riforma Cartabia alla legge 283/62 – dei rapporti tra codice civile e codice CPC, che ha vengo sovrapposizionate nella generica delle fonti di diritto – rischia di sanificare la funzione punitiva del suo articolo 5.

8) Che fare?

Il diritto alimentare è fondo su regolamenti europei che hanno apportato le responsabilità e prescrizioni a carico degli operatori della filiera, così come i requisiti e le procedure da seguire nei controlli ufficiali. Nonché i concetti di pericolo e rischio di alimenti e mangimi, nonché di sicurezza e igiene degli alimenti, che vengono ulteriormente a lo sacle delle prime. (9) Ed è su tali basi che bisogna rimpiazzare le sanzioni, a differenza di quanto barzellato nell'abolizione di riforma Cassetti (1,14).

Il Parlamento Italiano è il governo, su delega, devono sia tenerare alla revisione organica della disciplina da applicare a una filiera chiave per l'economia italiana, senza trascurare i settori a essa contigui (ex. Piano di Azione Nazionale sui pesticidi, sanità e benessere degli animali). Ma anche rispetto a contesti non gli elementi. Applicando sanzioni coerenti ed efficaci, per la migliore garanzia del Made in Italy e la tutela dei cittadini.

Dario Dongo e Andrea Sodano

Note

(1) Dario Dongo, Annamaria Traverso, Sarah Lanzillo, Claudia Biglia. Conformi ufficiali, d' lgs. 27/21. Wolterskluwer del reg. UE 2017/625. *GIFT (Great Italian Food Trade).* (4.3.21)

(2) Dario Dongo. d.lgs. 27/21 e abrogazione della legge 283/1962, questione di legittimità costituzionale. *GIFT (Great Italian Food Trade).* 17.3.21

(3) Dario Dongo. Reati alimentari, il governo Draghi sotto la lente UE. 2022. #SangueMarcio. *GIFT (Great Italian Food Trade).* 20.3.21

(4) Dario Dongo, Andrea Sodano. Controlli ufficiali, legge 71/2021, il dissenziente del Dl. 42/2021, e l'offesa degli operatori. *GIFT (Great Italian Food Trade).* 22.5.22

(5) Legge 27.9.21 n. 134. *Delega di Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari.* https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/09/30/21G00172/sg (7.)(8)(9)(10)

(6) D.lgs. 10.10.22 n. 150. *Attuazione della legge 27.9.21, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari.* https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2022-10-10;150@VIGO

(7) Relazione illustrativa al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 https://www.governoitaliano.it/legislatura-19/decreti-attuativi?idDg=12600#1600000001011000#delega=2022-10-10#art.0ePa0ttc.xonx0aGcxxnx0ro=2022-10-10#art.0ePa0ttc.xonx0aGcxxnx0ro=1200#0100#art.0ebeme=50

(8) Il *Velazione Illustrativa di cui in nota 7. Capitolo II, Premessa* (pagine 519,520)

(9) Dario Dongo, Giulia Torre. Controlli pubblici ufficiali, al via il regolamento UE 2017/625. *GIFT (Great Italian Food Trade).* 18.12.19

(10) Ex. *delitti contro la salute pubblica* (codice penale, articoli 439 e seguenti), delitti di frode (articoli 515 e seguenti)

(11) Dario Dongo. Frode in commercio ed etichette alimentare, i casi atipici. *FARE (Food and Agriculture Requirements).* 26.1.16

(12) Legge 71/2021, articolo 1. *lett. Modificazioni. 1. Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito l'istituto della diffida nel settore agroalimentare*

(13) Dario Dongo. Reati in materia agroalimentare, scheme di sbarrata di legge 20.2.20. *GIFT (Great Italian Food Trade).* 27.2.20

(14) Dario Dongo, Camilla Finciardi. Dialogo di legge su reati agroalimentari, i delitti contro la salute pubblica. *GIFT (Great Italian Food Trade).* 6.3.20

Dario Dongo
Dario Dongo, avvocato e giornalista, PhD in diritto alimentare internazionale, fondatore di NOSE FAME - GIFT - Food Times(ed Equitas.

Andrea Sodano
Laureato in tecnologie alimentari e giurisprudenza, grande appassionato nella legislazione di settore.

Condividete

TAGS: reati ambientali | legge 283/1962 | made in italy | reati alimentari | reg. UE 2017/625 | sicurezza alimentare

ARTICOLI CORRELATI
Nitriti, nitrati e nitrosamine. EFSA rivede l'analisi dei rischi

ULTIMI ARTICOLI
Pizza Food Fest, la celebrazione di Food & Service nel cuore bollente a Jesolapalace
Mercato, la spa per monitorare la biodiversità dei tartufi

ARTICOLI POPOLARI
Biscotti di vetro, pandoro e panettone: le tendenze dolci natalizie
Tonno
Tonno

CATEGORIE POPOLARI
Uber 545
Mercati 427
Cibo 1.648
Progressivo 282
Consumatori 270
Etichetta 237
Archivio 234
Strumento 159